



TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA

SEZIONE IV CIVILE

Il g.d. dott. Gianluigi Canali,

nel procedimento di liquidazione del patrimonio *ex artt.14-ter ss. legge n. 3/2012* iscritto al n. 84/2020 r.g.;

vista l'istanza presentata da SIMONA LAI come meglio identificato in atti e la documentazione allegata;

vista la relazione del dott. Gianluigi Vielmi nominato quale professionista con le funzioni di organismo di composizione della crisi;

ritenuto che la domanda soddisfi i requisiti previsti dall'*art.14-ter l. n. 3/2012*;

ritenuto che, anche per evitare un aggravio di spese, possa essere nominato liquidatore lo stesso professionista che svolge le funzioni di organismo di composizione della crisi ai sensi dell'*art.15 comma 8 legge cit.*;

visto l'*art.14-quinquies legge cit.*;

dichiara

aperta la procedura di liquidazione del patrimonio a carico di SIMONA LAI nata a Uta (CA) il 19.5.1980 e residente in Molinetto di Mazzano viale Repubblica n. 22 per la durata minima di quattro anni alle condizioni indicate in ricorso;

a) nomina liquidatore il dott. Gianluigi Vielmi di Brescia, autorizzandolo sin da ora ad acquisire presso gli enti pubblici (Agenzia Entrate, Inps ecc.) le informazioni necessarie per ricostruire la posizione debitoria del ricorrente;

b) dispone che, sotto pena di nullità, non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive (compresa l'eventuale prosecuzione dei pignoramenti del quinto dello stipendio se già disposti e la realizzazione dei pegni) né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, disponendo altresì che il liquidatore provveda sollecitamente a verificare l'utilità o meno della prosecuzione delle eventuali esecuzioni pendenti;

c) dispone altresì che non possono essere proseguiti i versamenti a favore di eventuali cessionari di quota di stipendio del ricorrente;

d) nel caso di esecuzioni pendenti dispone che il liquidatore provveda sollecitamente ad avvisare i professionisti delegati dell'apertura della presente procedura e delle sue determinazioni in merito alle esecuzioni pendenti;

e) dispone che, ai fini della prescritta pubblicità, la domanda di ammissione alla procedura ed il presente decreto siano pubblicati almeno una volta sul sito www.ilcaso.it entro trenta giorni da oggi;

f) ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione nonché presso i Registri Camerali se il debitore vi è iscritto;



- g) ordina la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- h) ai sensi e per gli effetti dell'art.14-ter comma 6 lettera b) legge cit. in relazione agli stipendi, salari, pensioni e a ciò che il debitore guadagna con la sua attività dispone in conformità alla proposta (l'OCC/liquidatore informerà immediatamente il giudice nel caso di modifiche della situazione economica e reddituale del debitore);
- i) dispone che l'OCC/liquidatore, dopo aver accettato la carica, nel corso della procedura depositi istanze al giudice esclusivamente per i seguenti adempimenti:
- richiesta di definitiva formazione dello stato passivo in presenza di contestazioni non superabili (art. 14-octies, quarto comma l. 3/12)
 - deposito presso la cancelleria del giudice del programma di liquidazione entro 30 giorni dalla formazione dell'inventario (art. 14-novies, primo comma l. 3/12);
 - prima del completamento delle operazioni di vendita, deposito di informativa sugli esiti delle stesse (art. 14-novies, secondo comma l. 3/12);
 - segnalazione della sussistenza di gravi e giustificati motivi che possono richiedere l'esercizio del potere di sospensiva degli atti di esecuzione del programma di liquidazione da parte del giudice (art. 14-novies, comma secondo l. 3/12);
 - richiesta di autorizzazione allo svincolo di somme e all'emissione di un ordine di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (art. 14-novies, terzo comma l. 3/12);
 - richiesta di liquidazione compenso a OCC e liquidatore (artt. 14 ss. del d.m. 202/2014);
 - richiesta di disporre la chiusura della procedura (art. 14-novies, quinto comma l. 3/12).

Si comunichi al ricorrente e all'OCC/liquidatore.

Brescia, 24 luglio 2020

Il g.d.
dott. Gianluigi Canali





Codice occ
8/1/2020

AL TRIBUNALE DI BRESCIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

DEPOSITARIA

20/1/2020
ASSISTENTE

DELEGATA

Claudia

Ricorso ex articolo 14 ter L. 27-1-2012, n. 3

(Liquidazione dei Beni)

Procedura: PCC 136/19 Lai Simona
GIUDICE: Da nominare
OCC: OCC Commercialisti Brescia
GESTORE DELLA CRISI: Dott. Gianluigi Vielmi

La sottoscritta Lai Simona, codice fiscale LAISMN80E59L521W nata a Uta (CA) il 19.05.1980 residente a Prevalle (BS) in Via Dante Trav I, n. 7

premessato che

La sottoscritta svolge attività d'impresa conducendo un asilo nido, denominato "il Cavalluccio Marino di Lai Simona", in comune di Mazzano, n. REA BS 489853;

fino all'anno 2019 è stata coniugata col sig. Caldera Massimiliano, dal quale si è separata in data 18.09.2019;

In comunione con il coniuge la sottoscritta aveva stipulato due mutui ipotecari.

A seguito della scarsa redditività dell'attività d'impresa svolta, ed inoltre a causa della perdita del lavoro da parte del coniuge, la sottoscritta non è più riuscita a fare fronte agli impegni finanziari derivanti dalla restituzione di prestiti, né alle scadenze fiscali

ritenuto che la sottoscritta



A
B
C
D



a) non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla Legge 3/2012;

b) nei cinque anni anteriori alla data della presente non ha fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio ai sensi del capo II della L. 3/2012 e non ha posto in essere atti in frode ai creditori,

considerato che

- la procedura di liquidazione del patrimonio prevede l'intervento di un "organismo di composizione della crisi", cui la legge attribuisce varie funzioni, alcune necessarie per la presentazione della domanda di liquidazione, tra cui, fra le altre, la relazione particolareggiata prevista dal terzo comma dell'art. 14 ter Legge 3/2012;
- la scrivente ha pertanto presentato istanza all'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Brescia al fine dell'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 e 14-ter della Legge 3/2012;
- ha concordato con il sopra citato Organismo, ai sensi dell' art. 14 comma 1 DM 24/09/2014, n° 202, il compenso in Euro 4.000,00 oltre imposte di legge, compenso calcolato nella misura minima abbattuto del 40% ai sensi dell' art. 16 D.M. 202/2014 , tenendo in considerazione come valore dell' attivo il 50%del valore dell'immobile e dei beni mobili posseduti (Euro 75.000,00) e come passivo quello presunto in base alle prime risultanze documentali al momento dell' accettazione del preventivo suscettibile di incremento (Euro 236.000,00)





- in data 19.11.2019 l'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Brescia ha nominato Gestore il dott. Gianluigi Vielmi (C.F. VLMGLG65T12B1570), dottore commercialista in Botticino;
- la scrivente ha quindi richiesto ai sensi dell'art. 14 ter comma 4 al predetto professionista la relazione ai sensi dell'art.14 ter comma 3;
- il dott. Gianluigi Vielmi ha quindi:
 - ° prontamente comunicato la richiesta ricevuta all'agente della riscossione e agli uffici fiscali;
 - ° provveduto a redigere l'allegata relazione particolareggiata contenente:
 - 1) l'indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni;
 - 2) l'esposizione delle ragioni della incapacità del ricorrente di adempiere le obbligazioni assunte;
 - 3) il resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi cinque anni;
 - 4) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della presente domanda,nel rinviare al contenuto della predetta relazione,

CHIEDE

la liquidazione di tutti i propri beni ai sensi e per gli effetti della Sezione II del Capo II della L.3/2012 e conseguentemente che il Tribunale:

- dichiari l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012;





- disponga, ai sensi dell'art. 15 comma 8 L. 3/2012, che le funzioni di Liquidatore vengano svolte dal dott. Gianluigi Vielmi già nominato, con provvedimento del 19.11.2019, Gestore della Crisi;
- disponga che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore;
- disponga che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il decreto di apertura della liquidazione siano pubblicati in sunto almeno una volta sul quotidiano "Bresciaoggi" o, in alternativa, su "Il Giornale di Brescia";
- ordini la trascrizione del decreto di apertura della liquidazione sui beni immobili e mobili registrati, compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;
- disponga che il liquidatore relazioni semestralmente all'O.C.C. ed al Giudice sulle attività svolte;
- ordini, infine, la consegna o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione ad eccezione dell'autovettura Peugeot targata CF502XP del 2003, che è in fase di demolizione e sottoposta a fermo amministrativo, e della Opel targata EJ724AJ, necessaria per gli spostamenti lavorativi quotidiani.

Per una migliore soddisfazione dei propri creditori la sottoscritta Lai Simona:

- si impegna a versare alla procedura:

a) mensilmente Euro 200,00, da pagarsi entro la fine di ogni semestre; somma in linea con quanto residua dal reddito netto prospettico da lavoro





autonomo che si prevede di percepire, di € 1.500,00 mensilizzati, dedotte le spese necessarie al mantenimento familiare, pari ad euro 1.300,00 mensilizzate.

b) annualmente, entro tre mesi dal termine per la presentazione della dichiarazione periodica dei redditi, la differenza positiva tra reddito netto, spese fisse per esigenze familiari e quanto già versato alla procedura nel periodo d'imposta di riferimento.

Ai sensi dell'art. 14 ter c.2 della L.3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9, c. 2 e 3 L. 3/2012 e di cui all'art. 14 ter comma 3 L. 3/2012, e così:

- 1) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (allegato A);
- 2) inventario di tutti i beni mobili e immobili (allegato B);
- 3) elenco degli atti di disposizione degli ultimi 5 anni (allegato C);
- 4) dichiarazioni dei redditi e certificazioni uniche relative ai periodi d'imposta dal 2014 al 2018 (allegato D);
- 5) dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia e residenza (allegato E);
- 6) elenco spese correnti necessarie al sostentamento della debitrice e dei due figli, quantificate in Euro 1.300 (allegato F);
- 7) Accordo per lo scioglimento del matrimonio (allegato G)
- 8) situazione contabile aggiornata (allegato H)
- 9) dichiarazione di prospettiva reddituale: si prospettano Euro 1.500 netti mensilizzati (allegato HI);
- 10) compenso concordato con l'OCC Commercialisti Brescia (allegato J).





11) relazione particolareggiata del Gestore della Crisi, nominato nella persona del dott. Gianluigi Vielmi (allegato L)

Con osservanza,

Brescia, 22/07/2020

Lai Simona

Per certificazione dell'apposizione della firma della Sig.ra Lai Simona che ha sottoscritto il presente ricorso e identificata con C. I. n. AS3257072 rilasciata il 25.07.2012 dal Comune di Prevalle con scadenza il 19.05.2023.

Il Referente

(Dott. Ferruccio Barbi)

